Oggi, giovedì 28 Giugno, la Facoltà di Lettere e Filosofia, alle ore 11:30 in Aula Magna, presso la sede del provveditorato agli studi in Piazza San Marco, ha conferito per merito artistico e politico a Roberto Benigni la laurea specialistica *Honoris causa* in Filologia Moderna.

Il Magnifico Rettore Augusto Marinelli accompagnato da emeriti colleghi professori, tra i quali: la preside di Facoltà Franca Pecchioli e la docente di Letteratura Italiana Anna Nozzoli, hanno premiato la personalità poliedrica del comico toscano nato a Castiglion Fiorentino (Ar) cinquantacinque anni fa.

"Il premio Oscar de 'La vita è bella' si è distinto per la sua esuberanza - ha affermato la Preside Pecchioli ed ha aggiunto - è difficile definirne in modo univoco le competenze e le opere, che vanno dalla letteratura al cinema al teatro alla critica alla comunicazione".

Il conferimento alla Laurea a Benigni in Filologia Moderna ha inteso sottolineare il contributo originale che l'attore ha dato in ambito letterario e la creatività espressiva del suo linguaggio, che ha saputo fondere le tradizioni popolari toscane e la millenaria esperienza della commedia dell'arte con la grande letteratura.

La Facoltà di lettere di Firenze ha riconosciuto la qualità di 'letterato' di Benigni e la sua figura di studioso e di esegeta di Dante. L'intervento di Benigni alla fine della cerimonia è stato accolto dai presenti calorosamente. L'artista di Vergaio ha dato sfoggio delle sue capacità recitative commuovendo l'intera Aula Magna decantando i versi del 33° canto dell'Inferno. Canto tragico, bellissimo, coinvolgente emotivamente, che vede protagonista il monologo del Conte Ugolino.

Nicoletta Consumi - DEA press